



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di NOVARA

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 (art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999): impegno di spesa e liquidazione indennità accessorie.

Servizio: SERVIZIO AFFARI GENERALI

Responsabile del Servizio: REGIS MILANO DR. MICHELE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con Decreto Sindacale n. 1 in data 27.05.2014 il Sottoscritto è stato nominato quale Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visto che con deliberazione n. 24 del 30 luglio 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2015/2016/2017;

Visto che si è provveduto a riclassificare il bilancio secondo quanto indicato dal D.Lgs 118/2011;

Visti gli artt. 4 e 24 del vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2015.

Richiamato l'articolo 11, comma 17, del D.Lgs. n. 118 del 2011 che prevede *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9"*.

Richiamato l'articolo 163, comma 4, del TUEL, il quale prevede che *"All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato"*.

Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 5 del Tuel, gli enti che non approveranno il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, dal primo gennaio 2016, potranno effettuare mensilmente impegni, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per

ciascun programma, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del 2016 ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Premesso:

- che in data 31.3.1999 ed in data 1.4.1999 venivano stipulati i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto del personale delle Regioni Autonomie Locali avente validità fino al 31.12.2001 per la parte normativa e 31.12.1999 per la parte economica, in data 05.07.2000 l'accordo integrativo 1998/2001, in data 14.09.2000 siglato il C.C.N.L. successivo a quello dell'01.04.1999, in data 5.10.2001 siglato il C.C.N.L. 2° biennio economico (2000/2001), in data 16.10.2003 siglato e in data 21.1.2004 definitivamente firmato C.C.N.L. (quadriennio 2002/2005 parte normativa e biennio economico 2002/2003 parte economica) e in data 09.05.2006 siglato biennio economico 2004/2005; in data 11.04.2008 per il quadriennio 2006-2009 (parte normativa) e in data 31.07.2009 per il biennio 2008-2009 (parte economica);
- che in particolare l'art. 4 e seguenti del CCNL stipulato in data 1.4.1999 domanda alla contrattazione collettiva decentrata integrativa l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 dello stesso contratto nel rispetto della disciplina stabilita dal successivo articolo 17 nonché la regolamentazione di tutta una serie di materie nello stesso elencati;
- che lo stesso articolo 4 all'ultimo comma precisa che i contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato prima fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 15 comma 5 e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Sulla base delle apposite intese intercorse tra le sopra citate parti (delegazione di parte pubblica e quella sindacale), è stato predisposto un apposito prospetto contenente la determinazione della quantificazione del fondo relativo all'anno **2015** di cui all'art. 15 del vigente C.C.N.L. (risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) ed è stata inoltre predisposta apposita ipotesi di proposta contratto decentrato integrativo valevole per l'anno **2015**.

E' stata trasmessa al Revisore dei Conti la bozza del sopra citato verbale di accordo decentrato valevole per l'anno **2015** con allegato l'apposito prospetto di calcolo del fondo relativo all'anno **2015** di cui all'art. 15 del vigente C.C.N.L. definito con la delegazione sindacale, corredato da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

Il Revisore dei Conti, dopo aver verificato la suddetta bozza, ha rilasciato apposita attestazione dalla quale risulta che i costi derivanti dalla citata contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all'anno **2015** sono compatibili con i vincoli del bilancio dell'ente.

Con deliberazione di Giunta Comunale **n. 108 del 21.12.2015** è stata approvata l'ipotesi di proposta contratto decentrato integrativo valevole per l'anno **2015** contenente il prospetto relativo alla quantificazione del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'1.04.1999 relativo alla risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ed è stato autorizzato il Segretario Comunale ad assumere il relativo atto di impegno.

Dal prospetto del calcolo, risulta che l'ammontare complessivo del fondo "**Anno 2015**" ammonta a **€ 52.611,12**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del sopraccitato accordo che stabilisce che le indennità saranno liquidate entro il mese di **febbraio 2016**, occorre provvedere alla liquidazione delle indennità accessorie negli importi come da prospetto sotto riportato, al netto delle assenze effettuate:

DIPENDENTE POS. ECO. AL 31.12	INDENNITA' LORDE COME DA CONTRATT.DECENTRATA APPROVATA					% ASSENZA	INDENNITA' AL NETTO DELLE ASSENZE					
	Indennità rischio	SPEC. RESP.	DISAGIO	DISAGIO SABATO E TURN. (TEO)	Totale		Indennità rischio	IND SPEC. RESP.	INDENN DISAGIO	TURNAZIONE	Totale	
O - I - S - S - S	C5		300,00	700,00	166,00	1.166,00	0,39		298,83	697,27	166,00	1.162,10
	C5		1.800,00	700,00	167,00	2.667,00	4,72		1.715,04	666,96	167,00	2.549,00
	D1		300,00	800,00		1.100,00	13,39		259,83	692,88		952,71
	D1		300,00	800,00		1.100,00	1,18		296,46	790,56		1.087,02
	C1		300,00	1.200,00	167,00	1.667,00	1,97		294,09	1.176,36	167,00	1.637,46
	C1		300,00	700,00		1.000,00	48,43		154,71	360,99		515,70
	B5	360,00		1.100,00	500,00	1.960,00	24,80	270,72		827,20	376,00	1.473,92
	B4	360,00	2.000,00	1.100,00	500,00	3.960,00	1,97	352,91	1.960,60	1.078,33	490,15	3.881,99
	B1	360,00		1.100,00	500,00	1.960,00	1,57	354,35		1.082,73	492,15	1.929,23
	B1	360,00		1.100,00	500,00	1.960,00	9,06	327,38		1.000,34	454,70	1.782,42
TOTALI		1.440,00	5.300,00	9.300,00	2.500,00	18.540,00		1.305,36	4.979,56	8.373,62	2.313,00	16.971,54

Ritenuto, pertanto dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

1) Di assumere impegno di spesa sui fondi dell'intervento Cap. 2164 – codice 01.11.1 del redigendo bilancio di previsione per la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - **anno 2015** - di cui all'art. 15 del vigente CCNL nell'importo quantificato in complessivi **€. 52.611,12** che dedotto degli importi in parte già corrisposti nell'anno **2015** corrispondenti a:

- indennità di turno (quota già pagata) €. 2.275,37
- progressioni orizzontali (compreso livello economico differenziato) €. 17.690,71
- indennità di comparto €. 7.078,32

risulta di complessivi **€. 25.566,72** dei quali **€. 1.626,30** destinati al finanziamento di nuove progressioni orizzontali 2015.

2) Di liquidare gli importi per indennità di rischio, indennità di disagio, indennità per specifiche responsabilità secondo il prospetto sotto riportato e al netto delle assenze effettuate:

DIPENDENTE POS. ECO. AL 31.12	INDENNITA' LORDE COME DA CONTRATT.DECENTRATA APPROVATA					% ASSENZA	INDENNITA' AL NETTO DELLE ASSENZE					
	Indennità rischio	SPEC. RESP.	DISAGIO	DISAGIO SABATO E TURN. (TEO)	Totale		Indennità rischio	IND SPEC. RESP.	INDENN DISAGIO	TURNAZIONE	Totale	
O - I - S - S - S	C5		300,00	700,00	166,00	1.166,00	0,39		298,83	697,27	166,00	1.162,10
	C5		1.800,00	700,00	167,00	2.667,00	4,72		1.715,04	666,96	167,00	2.549,00
	D1		300,00	800,00		1.100,00	13,39		259,83	692,88		952,71
	D1		300,00	800,00		1.100,00	1,18		296,46	790,56		1.087,02
	C1		300,00	1.200,00	167,00	1.667,00	1,97		294,09	1.176,36	167,00	1.637,46
	C1		300,00	700,00		1.000,00	48,43		154,71	360,99		515,70
	B5	360,00		1.100,00	500,00	1.960,00	24,80	270,72		827,20	376,00	1.473,92
	B4	360,00	2.000,00	1.100,00	500,00	3.960,00	1,97	352,91	1.960,60	1.078,33	490,15	3.881,99
	B1	360,00		1.100,00	500,00	1.960,00	1,57	354,35		1.082,73	492,15	1.929,23
	B1	360,00		1.100,00	500,00	1.960,00	9,06	327,38		1.000,34	454,70	1.782,42
TOTALI		1.440,00	5.300,00	9.300,00	2.500,00	18.540,00		1.305,36	4.979,56	8.373,62	2.313,00	16.971,54

- 3) Di dare atto che il Fondo complessivo residuo (dopo la liquidazione delle indennità di cui sopra e del relativo saldo) verrà ripartito con successivo atto di liquidazione tra tutti i dipendenti, quale compenso per incentivazione individuale secondo i parametri previsti dall'art. 6 del sopraccitato contratto.
- 4) Di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio.
- 5) Di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché detto ufficio lo inserisca nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni, previa annotazione nel registro delle determinazioni, pubblici copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

La presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4, T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to REGIS MILANO DR. MICHELE

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151, comma 4 – T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 del 18.08.2000)**

Sul presente provvedimento il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario di Ragioneria appone il visto di attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4, T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 9 del D.L. n.78 del 01.07.2009.

San Maurizio d'Opaglio li 11/01/2016

Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to SUNO MINAZZI DR. MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico del comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento di contabilità.

San Maurizio d'Opaglio li 29/02/2016

Il Segretario Comunale
F.to REGIS MILANO DR. MICHELE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Maurizio d'Opaglio li 29/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGIS MILANO DR. MICHELE